



Traffico Duemila permessi, ma i nuovi abitanti sono 350

Ztl, più pass che residenti

Un boom in quattro mesi

Duemila pass in più per le automobili dei residenti del centro storico, anche se gli abitanti della zona a traffico limitato sono aumentati solo di 350 unità. In tutto, ora i permessi sono quasi 30 mila, ma a dicembre 2007 erano

27.800. Oltre ai contrassegni R, a crescere sono stati anche quelli per gli invalidi (+164) e quelli per il trasporto per conto terzi (+355).

L'Altrasinistra è pronta a sollevare la question. «Tenteremo di capire chi governa il rilascio, potrebbe esserci un tentativo

di compensare dopo i nuovi divieti», dice Roberto Panzacchi (Verdi). «Sirio e Rita non bastano — ha aggiunto Serafino D'Onofrio del Cantiere — i vigili devono tornare sulla strada».

A PAGINA 5 Romagnoli

Traffico Crescono tutte le tipologie di lasciapassare. Oltre a chi vive dentro le mura, anche invalidi e trasporti merci. Calano solo quelli temporanei

Centro storico, stessi residenti. Ma è boom di permessi

Duemila pass per 350 abitanti in più. I Verdi: «Sembra un regalo per compensare i nuovi divieti»

Panzacchi: «Indagheremo su chi rilascia le tessere»
E D'Onofrio: «Sirio e Rita non bastano, i vigili devono tornare in strada»

I pass per la Ztl sono in crescita. Da dicembre 2007 ad aprile 2008, sono stati distribuiti quasi 2.600 contrassegni in più per circolare liberamente nel centro storico. Un dato che pare in controtendenza con la politica sulla mobilità di Palazzo d'Accursio, sempre più mirata a rendere off limits il cuore della città per automobilisti e scooteristi.

Se, da un lato, il Comune ha incrementato gli occhi elettronici a vigilare sui varchi della zona a traffico limitato e ha appena inaugurato la pedonalizzazione della zona universitaria, dall'altro sta concedendo un numero maggiore di permessi per accedere al centro. Un aumento che tocca quasi tutte le categorie previste dall'ordinanza comunale (agenti di commercio e immobiliari, distributori di servizi, invalidi, medici, operatori di interesse pubblico, proprietari di posto auto, ecc.), ma che raggiunge il picco tra i detentori del contrassegno R, ossia i residenti.

In soli quattro mesi, sono oltre 2 mila i nuovi permessi rila-

sciati agli abitanti del centro. Alla fine di dicembre dello scorso anno, i residenti muniti di contrassegno per l'accesso alla Ztl erano circa 27.800, oggi sono più di 29.800. E pensare che, dalle statistiche anagrafiche pubblicate su Iperbole, il sito del Comune, si rileva che la popolazione residente nel centro storico, nello stesso arco temporale, sia si aumentata, ma di soli 355 cittadini. Anche se tutti avessero richiesto e ottenuto due pass per famiglia (un totale di 710 contrassegni R in più), basta fare due conti veloci per intuire che il dato dei 2 mila nuovi pass resti quantomeno curioso.

Non resta indifferente il consigliere comunale dei Verdi, Roberto Panzacchi: «Prima di trarre conclusioni è indispensabile approfondire il quadro — osserva — inizierò a indagare in questa direzione, per capire chi controlla il rilascio dei contrassegni». Il timore del consigliere è che dietro i nuovi permessi si nasconde un meccanismo compensatorio per i cittadini, spesso sul piede di guerra contro la chiusura del centro. «Ma su temi importanti come quello dell'inquinamento — obietta Panzacchi — non si dovrebbe ricorrere al bastone e alla carota».

Se i contrassegni per i medici e gli operatori di interesse pubblico (tra i quali politici e giornalisti) sono stabili, a evidenziare un sensibile aumento ci sono anche quelli per chi opera trasporti e installazioni nella Ztl: 355 in più. In crescita di 164 unità i pass per gli invalidi: erano 7.998 nel 2007, sono 8.162 oggi. Non nasconde qualche perplessità al riguardo, il consigliere comunale del Cantiere, Serafino D'Onofrio: «Lo stesso assessore Zamboni aveva denunciato tempo fa un abuso dei permessi per l'handicap — ricorda — ora, sarebbe il caso di approfondire l'argomento, individuando i giusti criteri per ridimensionare il fenomeno. Sirio e Rita non bastano — attacca — serve che i vigili tornino sulla strada a svolgere anche questo tipo di controlli. Ogni pass prevede l'accesso per tre targhe. E può capitare che tutte circolino nello stesso momento». L'unica categoria di contrassegni in diminuzione (-39) è la T di «Temporanei»: quelli che possono entrare in centro storico per periodi limitati e per motivi documentati. Oltre 11 mila, poi, gli automobilisti bolognesi che vedono aprirsi le porte della città medievale perché hanno a disposizione un loro posto auto.



Micaela Romagnoli

